Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 107° — Numero 19

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Lunedì, 24 gennaio 1966** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 6 dicembre 1965, n. **1496.**

Partecipazione dell'Italia alla I Mostra internazionale dei trasporti e delle comunicazioni di Monaco di Baviera del 1965.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per la partecipazione dell'Italia alla I Mostra internazionale dei trasporti e delle comunicazioni a Monaco di Baviera del 1965 è autorizzata l'erogazione di 100 milioni di lire, da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1965.

Art. 2.

All'onere di lire 100 milioni si provvederà mediante riduzione del fondo speciale di parte corrente dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il medesimo anno 1965, destinato a sopperire agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 3.

E' istituito il Commissariato del Governo italiano per la partecipazione alla I Mostra internazionale dei trasporti e delle comunicazioni di Monaco di Baviera del 1965, composto di un commissario e del personale di segreteria in misura non superiore a due unità. Il commissario è nominato dal Ministro per gli affari esteri, di concerto con i Ministri per il tesoro, per i trasporti e l'aviazione civile, per il turismo e lo spettacolo, per la marina mercantile, per le poste e le telecomunicazioni.

Art. 4.

Il commissario rappresenta il Governo italiano in Germania per tutto quanto concerne la partecipazione italiana alla I Mostra internazionale dei trasporti e delle comunicazioni di Monaco di Baviera del 1965, assumendo a nome del Governo i necessari impegni con le competenti autorità della Repubblica Federale e mantenendo, in Italia, i rapporti con i Ministeri, Enti pubblici e privati, Associazioni varie ed espositori.

Art. 5.

Il commissario gestisce i fondi assegnati al Commissariato direttamente.

Art. 6.

Il Ministero degli affari esteri provvederà a somministrare al Commissariato i fondi stanziati sul proprio bilancio per la partecipazione italiana alla I Mostra internazionale dei trasporti e delle comunicazioni di Monaco di Baviera del 1965, in relazione agli impegni da soddisfare, a titolo di anticipazione.

Il commissario è tenuto a rendere regolari e periodici rendiconti delle somme somministrategli.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 dicembre 1965

SARAGAT

MORO — FANFANI — COLOMBO — JERVOLINO — CORONA — SPAGNOLLI — RUSSO

Visto, *il Guardasigilli:* REALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 ottobre 1965, n. **1497.**

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto di studi psicologici e psichiatrici « Villa Santa Rita », con sede in Roma.

N. 1497. Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Istituto di studi psicologici e psichiatrici « Villa Santa Rita », con sede in Roma e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1966
Atti del Governo, registro n. 199, foglio n. 59. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 18 ottobre 1965.

Limite per la concessione dei contributi in conto interessi di cui alla legge 7 maggio 1965, n. 493.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 1° agosto 1959, n. 703;

Vista la legge 7 maggio 1965, n. 493;

Visto il decreto ministeriale 14 giugno 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 5 agosto 1960;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Art. 1.

Il contributo dello Stato nel pagamento degli interessi di cui alla legge 1° agosto 1959, n. 703, viene stabilito fino a nuova disposizione, a norma della legge 7 maggio 1965, n. 493, nella misura del 5 per cento per le iniziative da realizzare nei territori di cui all'art. 3 della legge 10 agosto 1950, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni.

Restano ferme tutte le altre disposizioni di cui al decreto ministeriale 14 giugno 1960, citato in premessa.

Art. 2.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 ottobre 1965

Il Ministro per il commercio con l'estero
MATTARELLA

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *dicembre* 1965
Registro n. 3 *Commercio estero, foglio n.* 25. — SERNIA

(599)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1965.

Modifica di attribuzioni e di denominazione dell'« Ufficio registro » e « Ufficio bollo e demanio » di Perugia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella della circoscrizione degli Uffici del registro, approvata con decreto ministeriale 19 novembre 1927, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1927, registro n. 14, foglio n. 373, e successive modificazioni;

Riconosciuta l'opportunità di modificare le attribuzioni e la denominazione dei due attuali uffici: « Ufficio registro » e « Ufficio bollo e demanio » di Perugia;

Visto l'art. 3 del regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2215, che autorizza a provvedere a tali variazioni con decreto ministeriale;

Decreta:

Art. 1.

I due uffici: « Ufficio registro » e « Ufficio bollo e demanio » di Perugia assumono rispettivamente la denominazione di: « Ufficio del registro atti civili e successioni » e « Ufficio del registro atti giudiziari, imposta generale sull'entrata, bollo e demanio ».

Art. 2.

E' approvata l'annessa tabella con la quale viene disposta la ripartizione dei servizi tra i due uffici: « Ufficio del registro atti civili e successioni » e « Ufficio del registro atti giudiziari, imposta generale sull'entrata, bollo e demanio » di Perugia.

Art. 3.

Le variazioni stabilite col presente decreto e con l'annessa tabella avranno effetto dal 1° febbraio 1966.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1965

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *gennaio* 1966
Registro n. 1 *Finanze, foglio n.* 46

Tabella di ripartizione dei servizi tra l'Ufficio del registro atti civili e successioni e l'Ufficio del registro atti giudiziari, imposta generale sull'entrata, bollo e demanio di Perugia.

Sede e denominazione dell'Ufficio	Ripartizione dei servizi
PERUGIA Ufficio del registro atti civili e successioni.	*Azienda dello Stato* 1. Registrazione degli atti pubblici e privati e delle denunzie di contratti verbali con la riscossione di tutte le tasse, imposte e diritti inerenti, principali ed accessori. 2. Credito fondiario, agrario e simili. 3. Imposta di successione, imposta sul valore netto globale dell'asse ereditario, altre imposte e diritti accessori. 4. Stralcio di tutti i servizi inerenti all'accertamento ed alla riscossione dell'imposta di manomorta. 5. Contenzioso amministrativo e penale relativo alle imposte, tasse e servizi amministrati dall'Ufficio. 6. Entrate eventuali diverse e recupero dei crediti verso impiegati e contabili dello Stato. 7. Diritti di segreteria. 8. Tributi speciali, diritti e compensi spettanti al personale dell'Amministrazione periferica delle tasse e delle imposte indirette sugli affari. 9. Interessi cc/cc postali. 10. Recupero di spese. *Aziende speciali* 1. Quote di compartecipazione alle multe ed altre pene pecuniarie, spese e competenze per atti coattivi. 2. Cassa nazionale del notariato. 3. Proventi degli archivi notarili.
PERUGIA Ufficio del registro atti giudiziari, imposta generale sull'entrata, bollo e demanio.	*Azienda dello Stato* 1. Registrazione degli atti giudiziari e stragiudiziali con la riscossione di tutte le tasse, imposte e diritti inerenti, principali ed accessori. 2. Imposte e tasse a debito. 3. Depositi per domande di revocazione di sentenze o ricorsi in Cassazione. 4. Imposta speciale di bollo sul decreto del pretore che rende esecutivo il lodo arbitrale. 5. Diritti di significazione di atti giudiziari all'estero. 6. Imposta generale sull'entrata. Accertamenti e riscossioni. 7. Vendita valori bollati. 8. Bollazione con marche e visto per bollo. Bollazione delle produzioni in giudizio.

Sede e denominazione dell'Ufficio	Ripartizione dei servizi
	9. Imposta di bollo compresa quella riscuotibile in modo virtuale ed in abbonamento. Tasse di bollo sui documenti di trasporto. Tasse di bollo sulle carte da giuoco e sui contratti di borsa.
	10. Imposta sulla pubblicità.
	11. Imposta sulle assicurazioni. Tassa sulle anticipazioni e sovvenzioni contro deposito o pegno.
	12. Servizio radioaudizioni circolari.
	13. Tasse varie e proventi di servizi pubblici.
	14. Stralcio di tutti i servizi inerenti all'accertamento ed alla riscossione dell'imposta di negoziazione.
	15. Diritti ed emolumenti catastali per il rilascio di certificati, copie ed estratti.
	16. Riscossione di multe e spese di giustizia civile, penale e amministrativa.
	17. Pagamento di tutte le spese di giustizia civile e penale.
	18. Contenzioso amministrativo e penale relativo alle imposte, tasse e servizi amministrati dall'Ufficio.
	19. Contenzioso amministrativo e penale e riscossione coattiva dei recuperi e delle integrazioni inerenti alle tasse sulla circolazione dei veicoli di ogni specie, alle tasse sulle concessioni governative, alle tasse di pubblico insegnamento ed a quelle relative all'istruzione superiore, nonchè all'imposta sui dischi fonografici e sugli altri supporti atti alla riproduzione del suono.
	20. Contravvenzioni varie comprese quelle per diritti erariali sugli spettacoli.
	21. Demanio pubblico e patrimoniale, provveditorato, enti amministrati, asse ecclesiastico.
	22. Eredità devolute allo Stato.
	23. Depositi per spese d'asta e contratti.
	24. Entrate eventuali diverse e recupero dei crediti verso impiegati e contabili dello Stato.
	25. Tributi speciali, diritti e compensi spettanti al personale dell'Amministrazione periferica delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.
	26. Entrate diverse del Tesoro.
	27. Interessi cc/cc postali.
	28. Recupero di spese.
	Aziende speciali
	1. Quote di compartecipazione alle multe ed altre pene pecuniarie, spese e competenze per atti coattivi.
	2. Cassa previdenza ufficiali giudiziari.
	3. Cassa previdenza avvocati e procuratori legali.
	4. Fondo per il culto e patrimoni riuniti ex economali.
	5. Demanio forestale.
	6. Proventi Ente nazionale metano.
	7. Recupero crediti per cessione stipendi.

Roma, addì 15 dicembre 1965

Il Ministro: TREMELLONI

(663)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1965.

Modifica di attribuzioni e di denominazione dell'« Ufficio registro », « Ufficio bollo » e « Ufficio registro imposta generale sull'entrata » di Livorno.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella della circoscrizione degli Uffici del registro, approvata con decreto ministeriale 19 novembre 1927, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1927, registro n. 14, foglio n. 373, e successive modificazioni;

Riconosciuta l'opportunità di modificare le attribuzioni e la denominazione dei tre attuali uffici: « Ufficio registro », « Ufficio bollo » e « Ufficio registro imposta generale sull'entrata » di Livorno;

Visto l'art. 3 del regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2215, che autorizza a provvedere a tali variazioni con decreto ministeriale;

Decreta:

Art. 1.

I tre uffici: « Ufficio registro », « Ufficio bollo » e « Ufficio registro imposta generale sull'entrata » di Livorno, assumono rispettivamente la denominazione di: « Ufficio del registro atti civili e successioni », « Ufficio del registro atti giudiziari e bollo » e « Ufficio del registro affitti, imposta generale sull'entrata e demanio ».

Art. 2.

E' approvata l'annessa tabella con la quale viene disposta la ripartizione dei servizi fra i tre uffici: « Ufficio del registro atti civili e successioni », « Ufficio del registro atti giudiziari e bollo » e « Ufficio del registro affitti, imposta generale sull'entrata e demanio » di Livorno.

Art. 3.

Le variazioni stabilite col presente decreto e con l'annessa tabella avranno effetto dal 1° febbraio 1966.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1965

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *gennaio* 1966
Registro n. 1 *Finanze, foglio n.* 45

Tabella di ripartizione dei servizi tra l'Ufficio del registro atti civili e successioni, l'Ufficio del registro atti giudiziari e bollo e l'Ufficio del registro affitti, imposta generale sull'entrata e demanio di Livorno.

Sede e denominazione dell'Ufficio	Ripartizione dei servizi
LIVORNO Ufficio del registro atti civili e successioni.	*Azienda dello Stato*
	1. Registrazione degli atti pubblici e privati e delle denunzie di contratti verbali, escluse le scritture private di locazione e le denunzie di contratti verbali di affitto.
	2. Riscossione di tutte le imposte, tasse e diritti inerenti, principali ed accessori, relativi alla registrazione degli atti e denunzie di propria competenza.

Sede e denominazione dell'Ufficio	Ripartizione dei servizi
	3. Credito fondiario, agrario e simili.
	4. Imposta di successione, imposta sul valore netto globale dell'asse ereditario, altre imposte e diritti accessori.
	5. Stralcio di tutti i servizi inerenti all'accertamento ed alla riscossione dell'imposta di manomorta.
	6. Diritti ed emolumenti catastali per il rilascio di certificati, copie ed estratti.
	7. Contenzioso amministrativo e penale relativo alle imposte, tasse e servizi amministrati dall'Ufficio.
	8. Entrate eventuali diverse e recupero di crediti verso impiegati e contabili dello Stato.
	9. Diritti di segreteria.
	10. Tributi speciali, diritti e compensi spettanti al personale dell'Amministrazione periferica delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.
	11. Recupero di spese.
	Aziende speciali
	1. Quote di compartecipazione alle multe ed altre pene pecuniarie, spese e competenze per atti coattivi.
	2. Cassa nazionale del notariato.
	3. Proventi degli archivi notarili.
LIVORNO Ufficio del registro atti giudiziari e bollo.	*Azienda dello Stato*
	1. Registrazione degli atti giudiziari e stragiudiziali con la riscossione di tutte le tasse, imposte e diritti inerenti, principali ed accessori.
	2. Imposte e tasse a debito.
	3. Depositi per domande di revocazione di sentenze o ricorsi in Cassazione.
	4. Imposta speciale di bollo sul decreto del pretore che rende esecutivo il lodo arbitrale.
	5. Diritti di significazione di atti giudiziari all'estero.
	6. Vendita valori bollati.
	7. Bollazione con marche e visti per bollo.
	8. Bollazione delle produzioni in giudizio.
	9. Imposta di bollo compresa quella riscuotibile in modo virtuale ed in abbonamento. Tassa di bollo sui documenti di trasporto. Tassa di bollo sulle carte da giuoco e sui contratti di borsa.
	10. Imposta sulla pubblicità.
	11. Imposta sulle assicurazioni. Tassa sulle anticipazioni e sovvenzioni contro deposito o pegno.
	12. Servizio radioaudizioni circolari.
	13. Tasse varie e proventi di servizi pubblici.
	14. Stralcio di tutti i servizi inerenti all'accertamento ed alla riscossione dell'imposta di negoziazione.
	15. Riscossione di multe e spese di giustizia civile, penale ed amministrativa.
	16. Pagamento di tutte le spese di giustizia civile e penale.
	17. Contenzioso amministrativo e penale relativo alle imposte, tasse e ser-
	18. Contenzioso amministrativo e penale e riscossione coattiva dei recuperi e delle integrazioni inerenti alle tasse sulla circolazione dei veicoli di ogni specie, alle tasse sulle concessioni governative, alle tasse di pubblico insegnamento ed a quelle relative all'istruzione superiore, nonchè all'imposta sui dischi fonografici e sugli altri supporti atti alla riproduzione del suono.
	19. Contravvenzioni varie comprese quelle per diritti erariali sugli spettacoli.
	20. Entrate eventuali diverse e recupero dei crediti verso impiegati e contabili dello Stato.
	21. Tributi speciali e compensi spettanti al personale dell'Amministrazione periferica delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.
	22. Recupero di spese.
	Aziende speciali
	1. Quote di compartecipazione alle multe ed altre pene pecuniarie, spese e competenze per atti coattivi.
	2. Cassa previdenza avvocati e procuratori legali.
LIVORNO Ufficio del registro affitti, imposta generale sull'entrata e demanio.	*Azienda dello Stato*
	1. Registrazione degli atti privati di locazione e delle denunzie di contratti verbali di affitto, con la riscossione di tutte le imposte e diritti inerenti, principali ed accessori.
	2. Imposta generale sull'entrata. Accertamenti e riscossioni.
	3. Contenzioso amministrativo e penale relativo alle imposte, tasse e servizi amministrati dall'Ufficio.
	4. Demanio pubblico e patrimoniale, provveditorato, enti amministrati, asse ecclesiastico.
	5. Eredità devolute allo Stato.
	6. Depositi per spese d'asta e di contratti.
	7. Entrate eventuali diverse e recupero dei crediti verso impiegati e contabili dello Stato.
	8. Tributi speciali, diritti e compensi spettanti al personale dell'Amministrazione periferica delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.
	9. Entrate diverse del Tesoro.
	10. Interessi cc/cc. postali.
	11. Recupero di spese.
	Aziende speciali
	1. Quote di compartecipazione alle multe ed altre pene pecuniarie, spese e competenze per atti coattivi.
	2. Cassa nazionale del notariato.
	3. Proventi degli archivi notarili.
	4. Fondo per il culto e patrimoni riuniti ex economali.
	5. Demanio forestale.
	6. Proventi Ente nazionale metano.
	7. Recupero crediti per cessione di stipendi.

Roma, addì 15 dicembre 1965

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1965.

Liquidazione coatta amministrativa della Società « Cooperativa agricola - Vittoria », con sede in Faenza (Ravenna), e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della revisione ordinaria effettuata in data 27 marzo 1965 alla Società « Cooperativa agricola - Vittoria », con sede in Faenza (Ravenna), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Sentito, in via d'urgenza, il parere del Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera *b*), del decreto legislativo 14 dicembre 1946, n. 1577;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

D'intesa con il Ministro per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

La Società « Cooperativa agricola - Vittoria», con sede in Faenza (Ravenna), costituita per rogito Claudio Ceroni, repertorio n. 3500, in data 25 luglio 1951, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il rag. Gian Paolo Silvestrini ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1965

p. *Il Ministro*: MARTONI

(368)

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1966.

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza dell'Istituto nazionale per la casa ai pescatori e marittimi (EDILMARE), con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto ministeriale 29 maggio 1964, n. 3188, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 136 del 5 giugno 1964, con il quale l'Istituto nazionale per la casa ai pescatori e marittimi (EDILMARE), società a r. l. con sede in Roma, è stato posto in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, è stato nominato commissario liquidatore il dott. Amerigo Bottai ed è stato costituito un Comitato di sorveglianza nelle persone dei sigg. avv. Ignazio Serra, dott. ing. Paolo Bertagnolio e geom. Teodoro Pallotta;

Visto il decreto ministeriale 19 ottobre 1964, n. 5598, con il quale, in sostituzione del geom. Teodoro Pallotta, è stato nominato membro di detto Comitato di sorveglianza il geom. Luigi Stortini di Fermo;

Ritenuto che il geom. Luigi Stortini ha rassegnato le dimissioni dall'incarico e che, pertanto, occorre far luogo alla sua sostituzione;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

In sostituzione del geom. Luigi Stortini viene nominato membro del Comitato di sorveglianza di cui alle premesse il sig. Carlo Di Sauro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 gennaio 1966

Il Ministro: MANCINI

(434)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1966.

Costituzione della deputazione della Borsa valori di Palermo per l'anno 1966.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 4 della legge 20 marzo 1913, n. 272, sulle Borse valori e gli articoli 6 e 7 del relativo regolamento approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto l'art. 22 del regolamento sulle Borse valori approvato con regio decreto 9 aprile 1925, n. 376;

Visto l'art. 1 del regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261, concernente il passaggio delle Borse valori alla competenza del Ministero delle finanze;

Visto il regio decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815, contenente disposizioni sulle Borse valori;

Visto il decreto luogotenenziale 27 giugno 1944, n. 154, riguardante l'istituzione del Ministero del tesoro;

Visto l'art. 13 del decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 321, riguardante il funzionamento delle Borse valori;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della deputazione della Borsa valori di Palermo per l'anno 1966;

Viste le relative designazioni dell'Istituto di emissione e della competente Camera di commercio, industria ed agricoltura di Palermo;

Decreta:

La deputazione della Borsa valori di Palermo per l'anno 1966 è così costituita:

Deputati effettivi:

Tomasino dott. Andrea, delegato governativo;

il direttore pro-tempore della sede di Palermo della Banca d'Italia, per l'Istituto di emissione;

Spatafora avv. Alfredo, Di Simone prof. Vincenzo e Runfola dott. Girolamo, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

Deputati supplenti:

Corona dott. Franco, per l'Istituto di emissione;

Guttadauro Domenico e Cattaneo dott. Aldo, per la Camera di commercio, industria ed agricoltura.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 gennaio 1966

Il Ministro: COLOMBO

(600)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Risultati delle elezioni suppletive per la nomina di un componente del Comitato nazionale per le scienze di ingegneria e architettura - art. 35 del regolamento elettorale approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 agosto 1963.

Professori universitari di ruolo.

Schede scrutinate n. 172, n. 2 schede nulle, n. 4 schede bianche.

Hanno riportato voti:

Bertolini prof. Italo .	voti n. 23
Casci prof. Corrado .	» 4
Castagna prof. Arnaldo	» 1
Dornig prof. Antogiulio	» 1
Filippi prof. Federico	» 1
Giovannozzi prof. Renato .	» 13
Lazzarino prof. Lucio	» 7
Manzella prof. Giuseppe .	» 2
Medici prof. Mario	» 41
Morandi prof. Gino .	» 1
Robino prof. Mario	» 6
Tessari prof. Igino	» 7
Vocca prof. Ottavio .	» 60

Pertanto risulta eletto il prof. Ottavio Vocca con voti n. 60.

(669)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Sant'Alfio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1966, il comune di Sant'Alfio (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.317.869, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(631)

Autorizzazione al comune di Siamaggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1966, il comune di Siamaggiore (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.590.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(642)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 4 febbraio 1965, registrato alla Corte dei conti il 26 marzo 1965, è stato accolto il ricorso al Governo della Repubblica prodotto dal comune di Mogliano Veneto avverso il decreto ministeriale in data 21 gennaio 1959, con il quale veniva dichiarata di notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, la zona lungo il Terraglio sita nell'ambito dei comuni di Treviso, Casier, Preganziol e Mogliano Veneto.

(529)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione del testo dello statuto consortile del Consorzio di bonifica montana del Gargano, con sede in San Marco in Lamis (Foggia).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 65194 in data 28 dicembre 1965, è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il testo dello statuto del Consorzio di bonifica montana del Gargano, con sede in San Marco in Lamis (Foggia), deliberato dal commissario governativo del Consorzio suddetto in data 8 agosto 1963.

(526)

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di San Giovanni Rotondo

Con decreto ministeriale in data 21 giugno 1965, n. 827/217, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, numero 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per l'alienazione a Muscettola Brigida, nata in Monte Sant'Angelo il 1° luglio 1924, della zona demaniale facente parte del tratturo « Foggia-Campolato », in San Giovanni Rotondo, estesa mq. 460, riportata in catasto alla particella n. 80 parte del foglio di mappa n. 144 del comune di San Giovanni Rotondo e nella planimetria tratturale con il n. 78.

Con decreto ministeriale in data 21 giugno 1965, n. 823/221, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, numero 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per l'alienazione a Mangiacotti Matteo, nato in San Giovanni Rotondo il 19 settembre 1908, Lauriola Grazia, nata in San Giovanni Rotondo il 24 gennaio 1906, e Mangiacotti Michele, nato in San Giovanni Rotondo il 21 luglio 1934, della zona demaniale facente parte del tratturo « Foggia-Campolato », in San Giovanni Rotondo, estesa mq. 8100, riportata in catasto alla particella n. 91-*d* del foglio di mappa n. 146 del comune di San Giovanni Rotondo e nella planimetria tratturale con il n. 65-*b*.

(489)

Con decreto ministeriale in data 5 agosto 1965, n. 838/206, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Tomaiuolo Matteo, nato in Monte Sant'Angelo il 13 luglio 1929, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Foggia-Campolato », in San Giovanni Rotondo, estese mq. 24320 riportate in catasto alle particelle numeri 63 parte, 133/*a*, 133/*e* del foglio di mappa n. 144 del comune di San Giovanni Rotondo e nella planimetria tratturale con i numeri 70, 71 e 74.

(257)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Nona ed ultima estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni del Tesoro novennali 5 % di scadenza 1° aprile 1966

Si rende noto che il giorno 15 febbraio 1966, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la nona ed ultima estrazione per l'assegnazione di un premio di lire 10.000.000, di quattro di L. 5.000.000 e di venti di L. 1.000.000 a ciascuna delle dieci serie (dalla 1ª/1966 alla 10ª/1966) dei buoni del Tesoro novennali 5 %, di scadenza 1° aprile 1966, emessi in base alla legge 19 luglio 1956, n. 750, ed al decreto ministeriale 28 gennaio 1957.

Le operazioni preliminari di contazione e ricognizione delle schede destinate all'estrazione di cui sopra, da effettuare a norma del decreto ministeriale 25 settembre 1931, avranno luogo il giorno 14 dello stesso mese di febbraio, alle ore 10, nella sala sopra citata, aperta al pubblico.

Roma, addì 14 gennaio 1966

Il direttore generale: GAGLIARDO

(523)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della relazione della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami al posto di assistente di ruolo alla cattedra di Tecniche dell'incisione nell'Accademia di belle arti di Roma, nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel n. 50 del Bollettino ufficiale - parte II, del Ministero della pubblica istruzione, in data 16 novembre 1965, sono stati pubblicati la relazione della Commissione giudicatrice ed i risultati del concorso al posto di assistente di ruolo alla cattedra di Tecniche dell'incisione nell'Accademia di belle arti di Roma, bandito con decreto ministeriale 28 novembre 1963.

(492)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso per esami a dieci posti di dattilografo aggiunto in prova nella carriera esecutiva (ruolo centrale e periferico) del Ministero della marina mercantile, indetto con decreto ministeriale 20 marzo 1964.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Bollettino ufficiale del Ministero della marina mercantile (settembre 1965 - Anno XVII - Dispensa 9ª) è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori del concorso per esami a dieci posti di dattilografo aggiunto in prova nella carriera esecutiva (ruolo centrale e periferico) del predetto Ministero, approvata con decreto ministeriale 2 agosto 1965, registrato alla Corte dei conti il 25 agosto 1965, registro n. 5 Marina mercantile, foglio n. 18.

(405)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CREMONA

Graduatoria generale del concorso ad un posto di medico condotto vacante nel comune di Cremona

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto, n. 2675 del 10 luglio 1964, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento della prima condotta medica vacante nel comune di Cremona;

Visto il successivo decreto, n. 4124 del 14 novembre 1964, con il quale è stato riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al citato concorso;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice ed accertata la regolarità della procedura dalla stessa eseguita per la formulazione della graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Lena Gianluigi	punti	61,793	su 120
2. Tentoni Mario	»	61,361	»
3. Lonardi Roberto	»	59,442	»
4 Regina Luigi	»	54,854	»
5. Rossi Romeo	»	52,717	»
6. Tonelli Gianfranco	»	50,046	»
7. Valzelli Battista	»	45,000	»
8. Mari Pietro Luigi	»	43,459	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Cremona e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Cremona, dell'Ufficio del medico provinciale e del Comune interessato.

Cremona, addì 7 gennaio 1966

Il medico provinciale: BORROMEI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 69 del 7 gennaio 1966, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento della prima condotta medica vacante nel comune di Cremona;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Lena Gianluigi, primo classificato nella graduatoria di cui alle premesse è dichiarato vincitore del concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento della prima condotta medica vacante nel comune di Cremona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Cremona e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Cremona, dell'Ufficio del medico provinciale e del Comune interessato.

Cremona, addì 7 gennaio 1966

Il medico provinciale: BORROMEI

(442)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.